

Scheda di sicurezza

VENEZIAGRAF ANTIALGA

Scheda di sicurezza del 9/3/2022, revisione 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: VENEZIAGRAF ANTIALGA

Codice commerciale: 421

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Prodotto verniciante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SAN MARCO GROUP S.P.A.

Via Alta 10

30020 MARCON (VE) - Italia -

Tel.+39 041 4569322

Fax. +39 041 5950153

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sicurezza.prodotti@sanmarcogroup.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni per il territorio italiano (24/7): Pavia 0382 24444; Milano 02 66101029;

Bergamo 800883300; Firenze 055 7947819; Roma Gemelli 06 3054343; Roma Umberto I 06

49978000; Roma Pediatrico Bambino Gesù 06 68593726; Napoli 081 5453333; Foggia 0881

800183459; Verona 800011858

Informazioni di tipo tecnico: SAN MARCO GROUP SPA tel. +39 041 4569322 (lu-ve 9.00-12.30 ; 13.30-17.00)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Scheda di sicurezza

VENEZIAGRAF ANTIALGA

Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 0.01% - < 0.05%	zinco piritione	CAS: EC:	13463-41-7 236-671-3	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 3.7/1B Repr. 1B H360D ⚠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 ⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 ⚠ 3.9/1 STOT RE 1 H372 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1000. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10. <p>Stima della tossicità acuta: STA - Orale 221 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0, 14 mg/l</p>
>= 0.01% - < 0.05%	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero Index: CAS: EC:	613-088-00-6 2634-33-5 220-120-9	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=1. <p>Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,05%: Skin Sens. 1 H317</p>
>= 0. 0015% - < 0.005%	terbutrina	CAS: EC:	886-50-0 212-950-5	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317
>= 0. 00015% - < 0. 0015%	2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Numero Index: CAS: EC:	613-112-00-5 26530-20-1 247-761-7	<ul style="list-style-type: none"> ⚠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 ⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311 ⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 ⚠ 3.2/1 Skin Corr. 1 H314 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. <p>EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317</p>

Scheda di sicurezza

VENEZIAGRAF ANTIALGA

			Stima della tossicità acuta: STA - Orale 125 mg/kg di p.c. STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l
>= 0.00015% - < 0.0015%	miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 220-239-6] (3:1)	Numero Index: CAS: 613-167-00-5 55965-84-9	<p> ◆ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 ◆ 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 ◆ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 ◆ 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 ◆ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ◆ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 ◆ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. ◆ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317 </p>

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Scheda di sicurezza

VENEZIAGRAF ANTIALGA

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.

Scheda di sicurezza VENEZIAGRAF ANTIALGA

Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà		Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	vari	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	9	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:		--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.80 kg/l	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			

Scheda di sicurezza

VENEZIAGRAF ANTIALGA

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

- 9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
VENEZIAGRAF ANTIALGA
- a) tossicità acuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - f) cancerogenicità
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.
 - j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Nessun dato disponibile per il prodotto.

Scheda di sicurezza

VENEZIAGRAF ANTIALGA

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

zinco piritione - CAS: 13463-41-7

a) tossicità acuta

STA - Orale 221 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,14 mg/l

2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

a) tossicità acuta

STA - Orale 125 mg/kg di p.c.

STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

VENEZIAGRAF ANTIALGA

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

zinco piritione - CAS: 13463-41-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Test: EC50 - Specie: Alghe 0.051 mg/l - Durata h: 72 (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201) S 3023

Test: EC50 - Specie: Alghe 0.013 mg/l - Durata h: 72 (Skeletonema costatum) (ISO 10253) literature

Test: EC50 - Specie: Dafnie 0.051 mg/l - Durata h: 48 (OECD 202) S 3024

Test: LC50 - Specie: Pesci 0.0104 mg/l - Durata h: 96 (Brachydanio rerio) (OECD 203) S 3026

Test: NOEC - Specie: Dafnie 0.0022 mg/l 21 d (OECD 211) S 3025

Test: NOEC - Specie: Pesci 0.00125 mg/l 28 d (Brachydanio rerio) (OECD 215) S 3027

Test: NOEC - Specie: Alghe 0.0149 mg/l - Durata h: 72 (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201) S 3023

Test: NOEC - Specie: Alghe 0.000146 mg/l - Durata h: 96 (Skeletonema costatum) (ISO 10253) literature

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Test: EC10 - Specie: Alghe 0.04 mg/l - Durata h: 72 (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)

Test: EC50 - Specie: Alghe 0.11 mg/l - Durata h: 72 (Selenastrum capricornutum) (OECD 201) S2238

Test: EC50 - Specie: Dafnie 3.27 mg/l - Durata h: 48 (OECD 202) S 2240

Test: LC50 - Specie: Pesci 1.6 mg/l - Durata h: 96 (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203) S 2746

Test: NOEC - Specie: Dafnie 1.2 mg/l 21 d (OECD 211) S 803

Test: NOEC - Specie: Pesci 0.21 mg/l 28 d (OECD 215) S 805

terbutrina - CAS: 886-50-0

2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Test: EC50 - Specie: Dafnie 0.42 mg/l - Durata h: 48 OECD 202

Test: EC50 - Specie: Alghe 0.084 mg/l - Durata h: 72 Scenedesmus subspicatus - OECD 201

Test: LC50 - Specie: Pesci 0.036 mg/l - Durata h: 96 Oncorhynchus mykiss - OECD 203

Test: NOEC - Specie: Dafnie 0.002 mg/l 21d - OECD 211

Test: NOEC - Specie: Pesci 0.022 mg/l 28d Oncorhynchus mykiss - OECD 210

Test: NOEC - Specie: Alghe 0.004 mg/l 72d - OECD 201

miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n°

Scheda di sicurezza

VENEZIAGRAF ANTIALGA

220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Test: EC50 - Specie: Dafnie 0.1 mg/l - Durata h: 48 daphnia magna

Test: EC50 - Specie: Alghe 0.048 mg/l - Durata h: 72 pseudokirchneriella subcapitata

Test: EC50 - Specie: Pesci 0.22 mg/l - Durata h: 96 oncorhynchus mykiss

Test: NOEC - Specie: Alghe 0.00064 mg/l - Durata h: 48 skeletonema costatum

Test: NOEC - Specie: Dafnie 0.004 mg/l - Durata h: 504 daphnia magna

Test: NOEC - Specie: Pesci 0.098 mg/l - Durata h: 672 oncorhynchus mykiss

Test: NOEC - Specie: Alghe 0.0012 mg/l - Durata h: 72 pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

Kow - Coefficiente di partizione 0.7 (n-octanol/water) OECD 117 Log Kow (HPLC method)

BCF - Fattore di bioconcentrazione 6.95 (fish) OECD 305

miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n° 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

No BCF - Fattore di bioconcentrazione 3.16 (calculated) S 1177

No Kow - Coefficiente di partizione 0.71 (n-octanol/water) S 5

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Scheda di sicurezza

VENEZIAGRAF ANTIALGA

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H360D Può nuocere al feto.

H330 Letale se inalato.

H301 Tossico se ingerito.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H302 Nocivo se ingerito.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

H310 Letale per contatto con la pelle.

Scheda di sicurezza VENEZIAGRAF ANTIALGA

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1	3.2/1	Corrosione cutanea, Categoria 1
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
Repr. 1B	3.7/1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza

VENEZIAGRAF ANTIALGA

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).